

Firenze, 28 febbraio 2018

Al Presidente del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano
Portoferraio

Facendo seguito a numerose richieste di Guide iscritte alla nostra associazione le alleghiamo la nota che nostri soci hanno redatto in seguito alla compilazione delle graduatorie di merito delle guide parco condividendo totalmente le osservazioni fatte

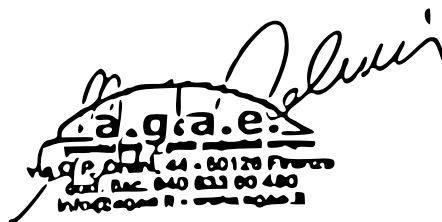
Cogliamo l'occasione per ribadire la disponibilità della nostra associazione a collaborare con il Parco, che ci ha sempre ignorato, per non dover adire per vie legali come è successo con gli ultimi 2 ricorsi che sono stati fatti al Tar della Toscana e che potevano facilmente essere evitati se solo si fosse instaurato un confronto con le categorie che operano sulle Isole.

Le Guide ambientali anche non guide parco contribuiscono non poco allo sviluppo turistico del territorio, al rispetto e alla conservazione dell'ambiente oltre a trasmettere corrette informazioni su quanto il Parco fa nella gestione, prevenzione e controllo del territorio.

Un maggiore confronto e collaborazione è da noi auspicabile.

Distinti saluti
per i soci di Agae

il presidente



a.g.a.e.
Via P. della Pace, 44 - 50128 Firenze
Cod. Fisc. 040 833 00 480
Info@agae.it - www.agae.it

Al Parco Nazionale Arcipelago Toscano
Al Consiglio Direttivo e Comunità del Parco
Al Presidente del Parco Nazionale Dott. Giampiero Sammuri
Alla Direttore del Parco Nazionale dott.ssa Franca Zanichelli

**OGGETTO: Approvazione nuova graduatoria e aggiornamento dell'elenco delle guide Parco;
Provvedimento n.94 del 8 febbraio 2018**

Premesso che sarebbe auspicabile un maggiore coinvolgimento partecipativo da parte dell'Ente nei confronti delle Guide Parco che, sul campo, lo rappresentano e che costituiscono uno strumento di conoscenza e monitoraggio del territorio, utile anche per la progettazione e la pianificazione dei servizi, con la presente siamo precisare le nostre idee in merito al sistema di assegnazione dei servizi 2017 e alla redazione di una "graduatoria in ordine di merito" in oggetto, in previsione della assegnazione degli incarichi per il 2018.

Nel 2016 il Parco Nazionale ha provveduto a creare 50 nuove Guide Parco con un corso di formazione. Queste guide si sono aggiunte a quelle già formate dallo stesso Ente nel 2002.

Per accedere al corso di formazione fu fatto un test di ammissione superato da un numero esiguo di aspiranti Guide Parco, per cui l'ente decise di abbassare il punteggio minimo necessario per l'accesso al corso, in modo da formare almeno 50 Guide Parco.

Al termine del corso, sulla base del test finale e della esperienza lavorativa, furono stilate due graduatorie distinte "in ordine di merito":

- **graduatoria "A"** dove confluivano tutte le "vecchie" guide Parco formate nel 2002 e tutti coloro che avevano superato il primo punteggio minimo di ammissione al corso
- **graduatoria "B"** per chi era riuscito ad entrare grazie all'abbassamento dei requisiti di accesso al corso.

L'Ente si impegnò a mantenere separate le due graduatorie e assegnare i servizi guida con una percentuale del 70% alla graduatoria A e del 30% alla graduatoria B.

Iniziarono così (marzo 2017) ad essere assegnati i servizi guida.

Se in un primo tempo fu mantenuta sostanzialmente la pianificazione (pur con alcune spiacevoli cancellazioni dei servizi e carenze gestionali ad parte dell'Ente), nel corso della stagione purtroppo le problematiche organizzative sono emerse con un buon numero di servizi assegnati all'ultimo momento, talvolta anche soltanto 1-2 giorni prima dello svolgimento del servizio stesso e con strettissimi tempi di risposta a disposizione delle guide.

E' doveroso evidenziare che l'attività di guida ambientale è una professione basata sulla formazione di competenze e su una attenta pianificazione che va dalla valorizzazione delle competenze stesse alla organizzazione calendarizzata delle attività, e che si struttura da un anno a quello successivo. Risulta quindi abbastanza complicato inserire nuovi incarichi a stagione iniziata e quasi impossibile accettare un incarico da un giorno all'altro (in tal modo risulta vanificato anche il sistema di scambio che ha consentito di coprire un buon numero di incarichi per l'Ente Parco).

Premesso che gli impegni presi devo essere rispettati, le guide si sono impegnate a rispondere per quanto possibile alle richieste del Parco, nonostante la difficoltà di poter accogliere richieste pervenute a stagione già iniziata, le evidenti carenze organizzative e il compenso al di sotto delle tariffe di mercato.

Venendo alla situazione attuale, in previsione della nuova assegnazione di incarichi da parte del Parco alle Guide Parco, abbiamo avuto comunicazione (mail del 12 febbraio) di una nuova graduatoria realizzata con **Provvedimento n.94 del 8 febbraio 2018** e pubblicata sul sito www.islepark.it .

Abbiamo così appreso che l'Ente Parco ha approvato la nuova graduatoria sulla base di nuovi criteri di aggiornamento rispetto alle precedenti graduatorie, e cioè:

- 1) eliminando le due graduatorie distinte e stilando una unica graduatoria
- 2) dando "riconoscimento alle guide che si sono distinte per maggiori disponibilità"
- 3) "penalizzando quelle guide che ignorano le chiamate e non ottemperano agli impegni presi"
- 4) "valorizzando l'aspetto della disponibilità per coloro che, sia per le sostituzioni che per i nuovi incarichi si sono resi disponibili"

La graduatoria approvata risulta essere stata redatta quindi NON sulla base del merito per competenze (per le quali viene segnalato il sistema di attribuzione punteggio) MA sulla disponibilità 'dimostrata' nella stagione 2017 (premi e penalizzazioni per i quali non viene segnalato il sistema di attribuzione punteggio).

Le perplessità espresse dalle guide alla comunicazione del Provvedimento sono state affrontate durante un incontro svoltosi lunedì 19 febbraio 2018, nel quale il Presidente del Parco Nazionale Arcipelago Toscano dott. Giampiero Sammuri si è impegnato a:

- far pervenire alle Guide Parco comunicazione relativa alle nuove regole del calcolo del punteggio della graduatoria valide per i prossimi anni;
- eliminare la parola "merito" dalla intitolazione della graduatoria che verrà pubblicata sul sito del Parco come elenco delle guide in ordine alfabetico "rotante" (mentre la graduatoria "in ordine di merito" sarà di uso interno)
- In seguito a quanto scritto sopra sono pervenute in data 23 febbraio 2018 nuove E-Mail da parte dell'Ente Parco con il nuovo elenco in ordine alfabetico, le modalità di calcolo e le regole di ingaggio 2018 con una serie di nuove penalizzazioni a Nostro parere alquanto lesive fino alla totale esclusione dalla graduatoria con cancellazione di tutti gli incarichi assegnati;

Preso atto dell'impegno del dott. Sammuri, siamo a sottolineare che:

- la denominazione "Graduatoria in ordine di Merito", se pur ad esclusivo uso interno, risulta del tutto inappropriata poiché risultano condizionanti i nuovi criteri che non attengono al 'merito' che la prima graduatoria aveva valorizzato.

Nel provvedimento in oggetto infatti risultano determinanti per la graduatoria, che comporterà l'assegnazione dei servizi Parco per il 2018, i nuovi criteri per 'valorizzare l'aspetto della disponibilità da parte di coloro che, sia per le sostituzioni che per i nuovi incarichi, si sono resi disponibili'.

Come già sottolineato, gli incarichi per l'anno 2017 sono stati assegnati a cominciare da marzo e nel corso della stagione sono stati richiesti servizi in maniera estemporanea (da un giorno all'altro) con brevissimo tempo di risposta. Questo ha penalizzato le guide che, pur desiderando lavorare al servizio del Parco Nazionale, avevano necessariamente già organizzato il loro calendario, professionisti che da anni fanno promozione programmata e pianificano le attività sul territorio con enti, scuole, agenzie di viaggio, strutture di accoglienza, musei etc, e che adempiono agli impegni per serietà professionale.

Non esiste merito nell'aver accettato incarichi offerti a stagione avanzata o addirittura all'ultimo minuto (rendendo vana anche la possibilità di scambio di incarichi); si tratta piuttosto di una 'contingenza' che ha incontrato, fortunatamente, l'inattività di alcune guide.

Sottolineiamo inoltre che, secondo i nuovi criteri di redazione della siffatta graduatoria 'unica' approvata per l'anno 2018, alcune guide della precedente graduatoria B si trovano paradossalmente in posizione più avanzata rispetto a guide della precedente graduatoria A. Ricordiamo che la graduatoria B era costituita da

coloro che non superarono il punteggio minimo richiesto dal test di cultura generale per l'ammissione al corso di formazione. Non è un merito non aver superato il punteggio minimo di ammissione stabilito. Seppure riteniamo che la graduatoria debba essere regolarmente aggiornata, sosteniamo che, per una graduatoria "in ordine di merito" non possa essere criterio determinante la 'disponibilità' che allo stato attuale risponde sostanzialmente all'incontro tra la carenza di adeguata programmazione da parte dell'Ente e la assenza di attività lavorativa da parte delle guide.

In vista della pubblicazione sul sito web del Parco, riteniamo infine la graduatoria approvata altamente lesiva per l'immagine dei professionisti che vi sono inclusi e che si ritrovano nelle posizioni più basse in virtù dei criteri di redazione recentemente applicati.

Infatti i visitatori del sito web del Parco, potrebbero essere indotti a contattare privatamente le guide incluse seguendo lo stesso ordine che, come spiegato, non fornisce una attestazione di competenza professionale.

Il Parco da una parte e i molti professionisti in elenco dall'altra, hanno speso tempo e risorse per il la formazione di un corpo di Guide Parco, volto a offrire un servizio di qualità professionale che non può essere svalutata da criteri che, a nostro parere, originano da una inadeguata pianificazione organizzativa delle attività.

Onde evitare ulteriori lesioni dell'immagine professionale delle Guide in elenco, come pure per una migliore collaborazione

CHIEDIAMO

- che vengano riconsiderati i criteri per la redazione di una graduatoria valida per l'assegnazione dei servizi per l'anno 2018 e che ne sia data comunicazione alle Guide con esplicitazione delle regole di calcolo per l'assegnazione dei punteggi;

- che si provveda a una organizzazione anticipata della assegnazione dei servizi, in modo da poter offrire al meglio la nostra collaborazione e non trovarci come avvenuto lo scorso anno e purtroppo avverrà anche quest'anno, sperando che le richieste di servizio di accompagnamento coincidano con le date libere nella nostra programmazione già pianificata di anno in anno.

Avremmo ritenuto indispensabile un incontro preliminare alla presa di decisioni in merito e alle modalità di collaborazione determinanti il rapporto lavorativo tra Ente e Guide fornitrici di servizi con l'Ente stesso.

In particolare, sarebbe stato oltremodo apprezzabile che il provvedimento in oggetto fosse stato discusso in modo bilaterale, convinti come siamo che solo il confronto delle problematiche e dei punti di vista possa condurre a soluzioni condivise.

Come già sottolineato, sarebbe senz'altro più proficuo per tutti realizzare un rapporto di maggiore dialogo e collaborazione ed invece la sensazione è quasi punitiva nei confronti della figura Professionale della Guida Ambientale Escursionistica.

La cooperazione è il migliore strumento per realizzare grandi progetti.

Distinti saluti